



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 18 del 02/05/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DISTRETTUALE TRA IL CONSORZIO PUBBLICO SERVIZIO ALLA PERSONA E I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VIADANA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.- S.A.D.H).

L'anno **duemiladiciotto due** del mese di **maggio** alle ore **21:00**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

MADEO VINCENZO	Presente
PASQUALI UMBERTO	Presente
BORTOLOTTI PIETRO	Presente
BAIOCCHI MARZIA	Presente
GOZZI ANNA	Presente
CAVALMORETTI MONIA	Presente
NIZZOLI DARIO	Presente
MALACARNE ARTURO	Presente
NICOLI ROSSANO	Presente
BARILLI GIANNI	Presente
BITTASI PIETRO	Presente
NOVELLINI ESTER	Presente
AZZI CARLO	Presente

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 0

E' presente il Sindaco, MADEO VINCENZO

Il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MADEO VINCENZO – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. quattro all'ordine del giorno

Deliberazione n. 18 del 02/05/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DISTRETTUALE TRA IL CONSORZIO PUBBLICO SERVIZIO ALLA PERSONA E I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VIADANA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D. - S.A.D.H.)

Illustra il punto in approvazione l'assessore ai servizi sociali Bortolotti Pietro .

Il capogruppo di minoranza Barilli dice di fare un'osservazione che vale per tutti gli altri punti ,perchè non si può non essere favorevoli ai principi enunciati nelle convenzioni. Il nostro parere -dice- è sempre stato favorevole ,ma vi sono elementi importanti da evidenziare : l'Amministrazione Comunale dovrà concentrarsi per delineare le politiche sociali,porre tutti i suoi sforzi nell'ideazione delle politiche per fare in modo che l'uniformità dei servizi non significhi appiattimento ,ma miglioramento.L'Amministrazione deve vigilare ,perchè il Comune di Dosolo non è un comune grande ,ma è importante perché può far prevalere le idee migliori. Un'altra questione ,poi, è il rischio della burocrazia.E' importante che l'apparato resti tale e non abbia un peso determinante nelle politiche sociali ; bisogna avere meccanismi utili a controllare e modificare le decisioni già prese in funzione dei bisogni che si andranno a modificare.Ribadisce che rispetto a questo punto e ai successivi sul sociale ,il parere del suo gruppo sarà favorevole

Il consigliere Azzi circa il controllo sui servizi chiede chi garantisce che questi servizi vengano fatti in modo uniforme; il sindaco risponde che vi è la giunta e l'assemblea del consorzio che decide gli interventi .

L'assessore Bortolotti ricorda che unificare i servizi all'interno del consorzio ha portato a un alleggerimento della burocrazia perché è pur vero che la gestione per i servizi viene fatta in modo congiunto per i 10 comuni ,per cui vi è un risparmio per gli uffici comunali in termini di burocrazia

dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- L'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2015-2017 approvato dall'Assemblea Distrettuale dei Sindaci il 29.04.2015 e la delibera n. 9 del 29.04.2015 dell'Assemblea Consortile ad oggetto "Preso d'atto dell'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona triennio 2015-2017 ai sensi della D.G.R. n. X/2941 del 19.12.2014;
- la designazione del Consorzio Pubbico Servizio alla Persona a Ente Capofila, da parte dell'Assemblea Distrettuale dei Sindaci nella seduta del 29.04.2015, in quanto dotato di personalità giuridica di diritto pubblico per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali, per l'attuazione dell'Accordo di Programma del Piano di Zona 2015-2017;
- l'art. 2 dello Statuto in cui si stabilisce che la gestione associata si basa sullo

strumento della programmazione effettuata a livello distrettuale tramite il Piano di Zona e che il Consorzio assume la titolarità degli interventi e dei servizi sociali in forma unitaria, in particolare alla lettera j) si stabilisce la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, in forma diretta, attraverso l'implementazione di sinergie organizzativo-funzionali tra i soggetti costituenti il consorzio;

- la Legge regionale n° 23 del 11.08.2015 *"Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge Regionale 30 dicembre 2009 n° 33 testo unico delle leggi regionali in materia di sanità"* ha disposto il riordino delle competenze istituzionali e delle attribuzioni in materia di welfare ed ha previsto in capo alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali le funzioni di organizzazione delle reti per la presa in carico del paziente fragile e cronico, precedentemente svolte dalle ASL;
- la DGR n° 4495 del 10.12.2015 con è stata costituita l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova";
- le DDGGRR n° 5133 del 29.04.2016 e n° 5513 del 02/08/2016 con cui sono state approvate le *"linee guida per l'adozione dei piani aziendali di organizzazione strategica delle ATS e delle ASST"* che definiscono i modelli organizzativi delle reti per la presa in carico dei pazienti fragili e cronici;
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 31 del 15.12.2016 di costituzione, attraverso un Protocollo d'Intesa con ASST Mantova, del Centro Multiservizi Socio Sanitario di Viadana per la presa in carico delle persone fragili e delle loro famiglie, con l'obiettivo di superare la frammentazione settoriale delle risposte date dalle diverse unità d'offerta, integrando, sulla base della valutazione multidimensionale del bisogno, una pluralità di interventi e prestazioni, siano esse sanitarie, socio sanitarie e sociali per le persone fragili, tra loro coordinate, in una logica di continuità assistenziale;
- la DGR n. 7631 del 28.12.2017 *"Approvazione del documento – Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020"* con cui stabilisce che il vigente accordo di programma è prorogato in via transitoria fino alla definizione dei nuovi ambiti distrettuali, nell'arco del triennio della programmazione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 01/07/2014 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE ACCORDO DISTRETTUALE TRA IL CONSORZIO PUBBLICO SERVIZIO ALLA PERSONA E I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VIADANA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)";
- la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 7 del 28.02.2018 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE ACCORDO PER LA GESTIONE DISTRETTUALE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI TRIENNIO 2018-2020";

VISTO l'accordo per la gestione del servizio di assistenza domiciliare (SAD e SADH), approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 7 del 28/02/2018, sopra richiamata, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che con l'approvazione di tale Accordo il comune proroga per il triennio 2018/2020 la delega per la gestione del Servizio di assistenza domiciliare (S.A.D. S.A.D.H.) al Consorzio Pubblico Servizio alla Persona che svolgerà questa attività affidandola all'équipe specialistica del Centro Multiservizi (ex Ce.A.D.);

CONSIDERATO che il Centro Multiservizi ha un ruolo strategico, di regolatore degli accessi alle unità di offerta e ai servizi socio-sanitari domiciliari, residenziali e semiresidenziali, in un'ottica di appropriatezza degli interventi e il suo buon

funzionamento può permettere di:

- garantire risposte efficaci
- verificare costantemente la qualità dei servizi offerti
- razionalizzare gli interventi
- razionalizzare i costi

VALUTATO che il Centro Multiservizi con la gestione distrettuale del Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D. S.A.D.H.) si pone quali obiettivi generali:

- Favorire l'integrazione socio/sanitaria e rendere il lavoro di cura a domicilio una più efficace risposta ad un complesso insieme di bisogni
- Favorire la permanenza al domicilio dei soggetti a rischio di istituzionalizzazione
- garantendo una dignitosa qualità della vita
- Evitare sovrapposizioni di competenze che allontanano da un obiettivo di integrazione e razionalizzazione degli interventi
- Individuare metodologie e strumenti operativi che consentano la realizzazione di un lavoro di rete in grado di fornire una risposta unitaria e nello stesso tempo completa e professionale che sostenga le famiglie e le affianchi nel percorso assistenziale e di cura per una scelta consapevole nella fruizione dei servizi.

VALUTATO importante formalizzare l'accordo per la gestione centralizzata dei servizi domiciliari per garantire una visione d'insieme del bisogno della persona che permetta di coordinare gli interventi socio assistenziali-sanitari, formali-informali, pubblici-privati evitando duplicazioni superflue e assicurando una presa in carico efficace e rispondente alle necessità di ciascuno;

VERIFICATO che, per la gestione di tale servizio, i comuni sono chiamati a trasferire le risorse necessarie con le modalità e secondo i criteri previsti dall'ART. 5 "IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI" dell'Accordo, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, l'Accordo per la gestione dei servizi domiciliari di cui all'oggetto meritevole di approvazione;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 13 consiglieri presenti e votanti;

delibera

1. **di approvare** l'Accordo distrettuale per l'affidamento della gestione del servizio di assistenza domiciliare (S.A.D. S.A.D.H.) al Consorzio Pubblico Servizio alla Persona dell'ambito territoriale di Viadana per il triennio 2018-2020 , che svolgerà questa attività affidandola all'équipe specialistica del Centro Multiservizi;
2. **di dare atto** che il trasferimento delle risorse necessarie alla gestione del servizio avverrà con le modalità e secondo i criteri previsti dall'ART. 5 "Impegni dei soggetti sottoscrittori" dell'Accordo, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. **di dare mandato** al Responsabile del Servizio – di adottare gli atti conseguenti;

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza,

delibera

Con separata votazione unanime, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MADEO VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA